



# COMUNE DI MISTERBIANCO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 15/03/2023

Proposta n. 8 del 19/01/2023

### OGGETTO: INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE

L'anno DUEMILAVENTITTE il giorno QUINDICI del mese di MARZO alle ore 19:00 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, previa osservanza delle formalità di legge e dello Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, alla seduta pubblica di prosecuzione, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale Lorenzo Ceglie.

Eseguito l'appello risultano presenti i sotto elencati Consiglieri.

		Presente	Assente	Note
CALOGERO ERNESTO MARIA	Consigliere Comunale		X	
PERCIPALLE GIUSI LETIZIA	Consigliere Comunale		X	
MARCHESE MATTEO	Consigliere Comunale	X		
SOFIA MANUEL ALFIO	Consigliere Comunale		X	
CEGLIE LORENZO	Consigliere Comunale	X		
ARENA FABIO	Consigliere Comunale	X		
ZUCCARELLO MICHELANGELO	Consigliere Comunale		X	
VINCIGUERRA ANNALISA	Consigliere Comunale	X		
LICCIARDELLO ANTONIO	Consigliere Comunale	X		
SANTANGELO CLARISSA	Consigliere Comunale		X	
NICOTRA ROSSELLA	Consigliere Comunale	X		
DRAGO CRISTIAN	Consigliere Comunale	X		
VAZZANO TOMMASO ALBERTO	Consigliere Comunale		X	
BONACCORSO VALENTINA E.	Consigliere Comunale	X		
CARUSO CATERINA MARTA	Consigliere Comunale	X		
ANZALONE ANTONINO	Consigliere Comunale	X		
STRANO ALESSIO	Consigliere Comunale	X		
NASTASI IGOR	Consigliere Comunale		X	
GUARNACCIA EDUARDO CARLO	Consigliere Comunale		X	
PANEPINTO ORAZIO	Consigliere Comunale		X	
RAPISARDA ANTONELLA	Consigliere Comunale		X	
STRANO FRANCESCO	Consigliere Comunale		X	
NICOTRA FRANCESCO GIOVANNI	Consigliere Comunale	X		
PRIVITERA MARIO	Consigliere Comunale	X		
TOTALE		13	11	

Il Presidente del Consiglio Comunale, Ceglie Lorenzo, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Risulta consigliere anziano il Sig. Marchese M.

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione il II Vice Segretario Generale, dott. Giuseppe Piana.

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri: Nicotra R., Strano A. e Marchese M.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale agli art. 29, “Interrogazioni – Interpellanze – Mozioni – Risoluzioni – Ordini del giorno”, art. 30 “L’interrogazione”, art. 31 “L’interpellanza” e art. 32 “Discussione delle interrogazioni e delle interpellanze”;

RITENUTO di proporre per la trattazione in Consiglio comunale le “Interrogazioni” e le “Interpellanze” secondo le modalità prescritte da dette norme regolamentari;

VISTO il D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO l’O.R.EE.LL. Sicilia come integrato con L.R. 11.12.1991 n. 48 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto Comunale;

PROPONE

La trattazione in Consiglio Comunale delle “Interrogazioni” ed “Interpellanze” che saranno formulate ad inizio seduta.

Il Responsabile del Procedimento  
dott. Giuseppe Piana

---

Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto.

Responsabile del 1° Settore Funzionale  
piana giuseppe / InfoCamere S.C.p.A.

---

Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b), Legge 213/2012, si esprime parere non dovuto per quanto di competenza in ordine alla regolarità contabile del provvedimento in oggetto.

Il Responsabile Settore III  
ROSARIA DI MULO / ArubaPEC S.p.A.

---

Come da avviso di convocazione consiliare prot. n° 15709 del 08 marzo 2023, alle ore 19:00 di giorno 15 marzo 2023, in seduta di prosecuzione, il **presidente del Consiglio comunale, Lorenzo Ceglie, procede all'appello nominale** ed accerta che sono presenti i seguenti n° 13 consiglieri: Marchese M., Ceglie L., Arena F., Vinciguerra A., Licciardello A., Nicotra R., Drago C., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nicotra F.G. e Privitera M. Il presidente dichiara, pertanto, aperta la seduta, provvedendo alla nomina, quali scrutatori, dei consiglieri Nicotra R., Strano A. e Marchese M. Sono presenti in aula il Sindaco Marco Giuseppe Corsaro e l'assessore Salvatore Foti, oltre che il vice segretario generale Giuseppe Piana e l'assistente amministrativo, Filippo Santagati, con funzioni ausiliarie di verbalizzazione e registrazione audio-video.

**Il consigliere Strano A.:** "Grazie presidente, buonasera colleghi consiglieri, l'Amministrazione, il Sindaco, i funzionari, il pubblico in aula e a casa. Presidente, io chiedo, se è possibile, dieci minuti di sospensione, perché i colleghi dell'opposizione, soprattutto, sono indaffarati nel cercare il posto per la macchina, ma stanno arrivando".

**Il presidente,** constatato il consenso unanime dei 13 consiglieri presenti, alle ore 19:10, dispone una breve sospensione di dieci minuti.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 19:30, risultano presenti all'appello nominale n° 15 consiglieri: Marchese M., Ceglie L., Arena F., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Panepinto O., Nicotra F.G. e Privitera M. Il presidente dichiara, pertanto, valida la continuazione della seduta.

Il presidente passa alla trattazione del 7° punto all'O.d.G. riguardante la proposta consiliare n. 8 del 19/01/2023 «Interrogazioni e interpellanze», ricordando che le interrogazioni e le interpellanze durano 90 minuti e che è nella possibilità e facoltà dei consiglieri presentarle tutte insieme per ottenere risposta dal Sindaco e dagli assessori presenti. Inoltre, fa presente che alla presidenza non sono pervenute interpellanze o interrogazioni scritte e che, pertanto, i consiglieri possono formularle oralmente nel rispetto della tempistica dettata dal regolamento".

**La consigliere Caruso:** "La prima interrogazione che mi accingo a sottoporre a questa amministrazione riguarda una proposta che è stata presentata dal circolo PD di Misterbianco, ora mi sfugge il numero di protocollo, lo sto cercando da un po', ma non riesco a trovare il numero di protocollo di questa richiesta per fare il riferimento. La illustro brevemente, il circolo PD di Misterbianco fa una proposta a questa amministrazione e io, assieme al collega Marchese, abbiamo sposato appieno questa iniziativa e vorremmo proporla e sottoporla a questa amministrazione. Essa riguarda l'installazione di pietre d'inciampo in memoria delle persone deportate nei vari campi di concentramento, persone di varie etnie che hanno subito delle persecuzioni durante la seconda guerra mondiale nello specifico. Per i colleghi, le pietre d'inciampo sono delle piccolissime mattonelle, fatte d'ottone, che vengono installate, appunto, solitamente nei luoghi in cui è avvenuto proprio l'arresto della persona in causa. Può essere l'abitazione, può essere il luogo di lavoro, può essere anche un luogo simbolo del Comune dove era residente o, comunque, dove si trovava, al momento della cattura, la persona deportata. Si chiamano, appunto, pietre d'inciampo, le troviamo in tutta Europa. Nemmeno si notano in realtà, non sono delle installazioni particolari, sono delle piccolissime pietre che, però, tante volte, camminando, magari una, assorta nei propri pensieri, può notare questa targhetta in cui

viene riportato nome, cognome, data di nascita e data dell'eventuale deportazione o morte della persona. È molto carina come iniziativa, perché ci fa vedere come delle persone come noi, nella quotidianità, sono state prelevate da luoghi, che noi attraversiamo tutti i giorni. Il circolo del PD ha fatto una ricerca. Abbiamo i nominativi relativi a due persone di Misterbianco, che hanno subito, purtroppo, dico io, questa sorte e, quindi, chiedevamo se era possibile prevedere, nel prossimo futuro, magari di vedere insieme questi nominativi e, magari, pensare dei luoghi simbolo o proprio i luoghi di residenza del soggetto interessato. Non dico qui i nomi, ovviamente, per motivi di privacy, perché occorrerebbe fare ulteriori accertamenti, prima di vedere se sia possibile fare queste installazioni. Questa è la prima interrogazione. La seconda riguarda, non so se anche i miei colleghi l'hanno notato, il nostro monumento di Misterbianco dedicato ai caduti sia della Prima Guerra mondiale che della Seconda Guerra mondiale. Esso presenta parecchi dei nominativi di Misterbianchesi caduti, in determinate parti del monumento, completamente cancellati. Si intuiscono i nomi, perché sono, appunto, incisi, però, si è proprio tolto il colore, per cui mi chiedo se magari fosse possibile, in questo momento magari no, prevedere, poi, prossimamente, nel bilancio che verrà approvato, se si può fare questa spesa e si può effettuare questa manutenzione del monumento, perché dobbiamo sempre ricordarci del nostro passato ed è poco carino che ci sono questi nomi che a stento si leggono nel monumento, mentre occorre prenderci cura appunto dei nostri luoghi simbolo del paese. L'ultima richiesta, invece, riguarda delle informazioni in merito all'edizione, che si è appena chiusa, del Carnevale di Misterbianco del 2023. Volevo capire la natura di alcune promozioni che ci sono state nel sito del Carnevale di Misterbianco e sui vari siti presenti su *internet*. Nello specifico, ho notato un'iniziativa, che mi ha lasciato alquanto perplessa, però, volevo capire se, magari, c'erano delle spiegazioni in merito a un certo *walking tour*, gestito da *tour operator* che invitavano i turisti a detto tour. Si tratta di operatori turistici che organizzavano, a quanto pare, dei pullman dietro la vendita di un biglietto della quota di € 20,00. Ho qui la comunicazione in cui c'è proprio la pubblicità. Allora questo *walking tour* con questo biglietto, leggo proprio per non sbagliarmi, al costo di € 20,00 a persona, prevedeva una passeggiata che attraversava lo Stabilimento di Monaco, il Museo di Arte Sacra, Piazza Mazzini, il Monumento dei Caduti con il Palazzo Ducale, e prevedeva, pure, la possibilità di vedere un *défilé*. Vi dico cosa prevedeva, in particolare, questo biglietto: degustazione di prodotti tipici locali, bevanda alcolica o analcolica, *défilé* dei costumi delle sfilate dei carri e spettacoli carnascialeschi a seguire, trasporto da e per Misterbianco su richiesta. Ora il mio unico dubbio riguarda questo: l'emissione di questo biglietto da € 20,00 e mi chiedo: il Carnevale di Misterbianco è gratuito? Se è gratuito, perché all'interno di un biglietto viene riportato che verrà data la possibilità di vedere il *défilé* dei costumi di Misterbianco, prima domanda. Seconda domanda, questo biglietto di € 20,00 chi lo ha deciso? A chi vanno questi soldi? Entrano nelle casse comunali? Non penso perché per entrare soldi all'interno delle casse comunali, c'è tutto un *iter* molto particolare, quindi, non capisco questa quota come è entrata e come viene giustificata. C'è stata un'associazione, che si è occupata di questo *walking tour*, perché c'è il numero di una persona ben specifica all'interno di questo manifesto, che ho qui agli atti e posso, tranquillamente, poi, successivamente presentare. Erano queste le domande che mi sfuggono, perché noi vantiamo il Carnevale dei costumi più belli di Sicilia e vantiamo la gratuità di questo evento. Vi ricordo che nel vicino Comune di Acireale chiedono € 6,00 a persona, mentre, per noi, è stato sempre un vanto la possibilità dei turisti di poter venire e visionare gratuitamente questo evento. Queste sono le mie richieste".

**Il Sindaco:** "Buonasera a tutti e complimenti anche per il *restyling* dell'aula. Consigliera Caruso, tutte domande interessanti. Io sulla terza sono in sospensione, perché volevamo

contattare l'assessore Moscato, che non è fisicamente qui, per cui se riesco ad avere entro stasera la risposta, anche in differita, le do la comunicazione richiesta, perché di tutte queste cose se n'è occupato prevalentemente l'assessore con delega al Carnevale in maniera molto chiara e trasparente. Quindi, proverò a darle lui giustificazione su questa cosa. Sulle due proposte. Allora, la proposta del PD io formalmente non ce l'ho sul tavolo, se me la può fornire, la valutiamo. È una buona proposta, perché no, sono sempre cose importanti, perché occorre rispettare chi è venuto prima di noi, si ha il dovere di raccontare quello che è successo e di ricordare momenti che, comunque, ci hanno consegnato un Paese, certamente, più libero, quindi, sempre motivo di attenzione. Quindi, grazie per la vostra proposta che valuteremo insieme. Sul monumento ai Caduti, sì, ci siamo accorti che i nominativi sono un po' sbiaditi e lavoreremo per ripristinare tutti i nomi di chi durante le guerre ha perso la vita. Giuste osservazioni, ne prendiamo atto e lavoriamo insieme, da un lato, per ripristinare i nominativi, dall'altro, per porre in essere anche queste pietre d'inciampo. È una lodevole iniziativa, che so che anche altri Paesi d'Europa, hanno già messo in campo. Quindi, assoluto *nulla osta* a questa proposta. Valutiamola insieme e, poi, mi fa arrivare la comunicazione, è una buona idea, grazie".

**La consigliera Caruso:** "Ringrazio, intanto, il Sindaco per la gentile risposta sulle precedenti richieste fatte e sono sicura che esse troveranno, in ogni caso, la giusta realizzazione. Chiedo di stare molto attenti alla mia ultima richiesta, anche perché questa lettera, che è presente su *internet*, porta il logo del Comune di Misterbianco e c'è scritto di rifarsi al Comune di Misterbianco, anche se, poi, non c'è un numero relativo al Comune, ma c'è il numero di una persona privata, per cui vorrei capire il nesso di collegamento di questa col Comune. Sicuramente massima fiducia all'assessore, all'Amministrazione, però, dobbiamo chiarire determinati aspetti e questa sicuramente è la sede più adatta, grazie".

**Il consigliere Strano A.:** "Grazie presidente. Io ho diversi quesiti. Il primo riguarda una segnalazione, che ci viene riportata dal personale addetto alla biblioteca, dagli studenti e dalle persone che usufruiscono, quotidianamente, del servizio della biblioteca. I locali, come sappiamo, ormai sono diventati veramente piccoli, perché, comunque, c'è tanta presenza, tanti ragazzi che vanno a studiare, che trovano un modo per poter stare più tranquilli dal caos che, magari, si ha casa o in qualche altra aula studio. Quindi, ben venga l'affollamento della biblioteca, ma, con l'andare avanti del tempo, appunto, comincia ad essere piccola, anche come spazi di per sé, perché i libri di testo, i libri e i documenti quotidiani cominciano ad essere veramente tanti e non si ha, purtroppo, più lo spazio fisico dove poterli andare a collocare all'interno degli scaffali e, inoltre, lo avevamo notato già qualche tempo fa anche facendo una commissione itinerante, comincia a esserci, pure, un problema dovuto all'umidità, all'usura normale del tempo, che può avere un immobile. Chiedevo all'Amministrazione se si pensa, nel prossimo futuro, di predisporre nei locali del Nelson Mandela, quindi, nella parte bassa, dove, ultimamente, abbiamo viste in essere, appunto, mostre di pittori, di artisti, che, comunque, sono state molto interessanti, soprattutto, quelle nel periodo natalizio, se c'è, appunto, l'intenzione di iniziare a sfruttare la parte bassa del Nelson Mandela per avere la possibilità di ampliare i servizi della biblioteca, anche perché abbiamo il parcheggio, è una zona molto tranquilla, soprattutto nelle ore pomeridiane, perché la mattina sappiamo che c'è scuola, quindi, magari nel pomeriggio, soprattutto, è un ambiente molto tranquillo, dove gli studenti e, comunque, tutti possono usufruirne per navigare su *internet*, studiare, fare tesi di laurea, ricerche stesse. Quindi, chiedo se c'è l'opportunità, o se è in previsione, di ampliare la biblioteca, anche, nella parte bassa del Nelson Mandela. Vorrei, poi, chiedere qualcosa

all'assessore Foti, che ringrazio della sua presenza in aula. È stato un bel Carnevale, c'è stato un numero di presenze importante nel nostro Comune. È stato dopo tanti anni, che, soprattutto a causa della pandemia non c'è potuta essere affluenza, visto che il Carnevale è stato, come tutte le manifestazioni del mondo, annullato. Abbiamo avuto parecchia presenza, però, ho avuto modo di notare che, purtroppo, nelle strade, attorno al circuito della sfilata carnascialesca, ci sono stati non pochi disagi dovuti alla viabilità, dovuti, soprattutto, ai parcheggi, perché io mi ricordo Piazza Mercato e le zone attorno, quindi, via Caudullo, via San Giovanni Bosco, la zona appunto del Palatenda, che erano sommersi di macchine messe in doppia o in tripla fila. La gente, pur di venire al Carnevale, parcheggiava, anche, negli angoli, nelle strade attigue, anche agli ingressi in tangenziale, creando, appunto, dei disagi, oltre che dei pericoli, per cui, anche la gente che parcheggiava regolarmente, si è ritrovava intrappolata tra le macchine attorno. Ovviamente parlo solo delle strade attorno al circuito, non di quelle interessate, appunto, dal passaggio dei carri. Cos'è successo? Capiamo l'affluenza, capiamo tutto, dico, ma non si immaginava un'affluenza del genere? Sicuramente sì e capisco anche che gli agenti di polizia municipale sono sempre di meno, lunedì abbiamo avuto l'ennesimo pensionamento di un altro agente ed ora ce n'è un altro in corso, il Sindaco mi suggerisce. Dico, stiamo andando, purtroppo, sempre peggio, i concorsi arriveranno, ma arriveranno più in là, perché non si è pensato di chiedere aiuto a Protezione Civile, ad organi che potevano darci una mano nel controllo del parcheggio e della viabilità all'interno del Paese. Chiedo lumi all'assessore Foti. Grazie".

**Il Sindaco:** "Grazie consigliere Strano per la sua attenta ed intelligente interrogazione. Sulla questione biblioteca si apre un taglio che a noi fa piacere, portarlo in Consiglio comunale, ne abbiamo discusso anche in maniera informale con i consiglieri comunali e molte volte, anche, con l'assessore alla cultura, che ha, più volte, pure lui, espresso perplessità sugli spazi che sono sempre più stretti a fronte, anche, dell'esigenza di più persone che vogliono donarci dei libri, per ultimo, Gennaro, buonanima, il cui figlio, appunto, vorrebbe donarci dei libri, che il padre aveva deciso di donare al Comune di Misterbianco. Tutto ciò sarà per noi, chiaramente, un vanto, oltre che un onore e un piacere, ma, oltre questi libri, dico, ci sono, anche, alcune documentazioni che vanno preservate e tutelate. L'idea di spostare la biblioteca e farla diventare emeroteca nella zona suggerita, è un'idea che, anche questa Amministrazione, sta ponendo in essere. C'è una questione che, però, voglio estendere, appunto, ai consiglieri comunali, e, quindi, anche al consigliere Strano e, quindi, anche al gruppo politico che rappresenta, così come, se vogliono, a tutti gli altri consiglieri di maggioranza e di opposizione, perché è una cosa seria, la cultura non ha colori politici e non ne deve avere. Si tratta del parere della Sovrintendenza, dato che nello spostare i libri dalla biblioteca alla emeroteca, che sarà, questi testi potrebbero danneggiarsi durante del trasloco, ma non è tanto questo il problema. Il problema sono i raggi ultravioletti del sole, che lì nel lastrone di vetro dell'Auditorium, potrebbero danneggiare alcuni volumi. Per questo ci vuole un parere della Sovrintendenza, che, comunque, ci tutela e scherma da eventuali danni che potremmo creare ad alcuni testi e sarebbe un vero peccato. Quindi, noi siamo chiamati anche a predisporre quest'azione di confronto con la Sovrintendenza, magari, convocandola per un sopralluogo, pur consapevoli che, nel metraggio complessivo tra il piano terra e il primo piano, dove oggi insiste l'aula studio, comunque, essa non sia, poi, così tanto più estesa del metraggio della biblioteca dove oggi insiste. Diciamo, paradossalmente, che siamo lì con i metri quadri. Però, l'idea è che noi vorremmo proprio spostare la biblioteca lì e farla diventare emeroteca, anche se l'idea anche di raddoppiarla non sarebbe sbagliata. Intanto, il primo passaggio è parlare con la Sovrintendenza, vi convocheremo quando convochiamo la sovrintendenza, se avete il piacere,

facciamo insieme questa visita, prendiamo questo impegno e lo portiamo avanti, perché è una bella idea, che potrebbe dare la possibilità, innanzitutto, di una maggiore fruibilità e di parcheggi, visto che a Misterbianco parcheggi, purtroppo, ne abbiamo pochi, ma su questo ci stiamo lavorando e contiamo, da qui a fine legislatura, di darne parecchi parcheggi a Misterbianco, qualcuno, anche sul piano triennale e lo abbiamo votato insieme. Io credo di aver risposto e ringrazio il consigliere Strano, per il resto, ci penserà l'assessore Foti".

Alle ore 19:55 entrano i consiglieri Zuccarello M. e Vazzano E.M. Consiglieri presenti n° 17.

**L'assessore Foti:** "Grazie signor presidente per avermi dato la parola, saluto il Sindaco, i colleghi dell'amministrazione, i consiglieri comunali, il dottor Piana e i funzionari. Per come diceva lei, caro consigliere Strano, effettivamente noi ci aspettavamo un'affluenza massiccia, ma devo dire che, poi, i risultati finali sono stati ben oltre le previsioni. A parte questo, lei si è fatto la domanda e, in parte, si è anche risposto. Lei conosce le serie difficoltà che abbiamo, per quanto riguarda l'esiguo numero di agenti di polizia locale, a cui, col tempo, cercheremo di sopperire, ma ancora avremmo bisogno di qualche mese. Diciamo che, in campo, non c'era solamente la Polizia locale. Premetto che era stata fatta richiesta nei comuni limitrofi se c'era la possibilità di avere alcuni agenti a supporto e, alla fine, hanno risposto solamente in due e, addirittura, una domenica se ne presentato solamente uno. Con tale esiguo numero è stato assegnato il servizio sul doppio turno, parlo, soprattutto nelle giornate delle sfilate, quindi le due domeniche e martedì e, soprattutto, un massiccio dispiegamento di forze nel pomeriggio, perché sa che il trasferimento dei carichi dai capannoni al centro ha comportato una particolare operazione che ha messo in campo tutte le forze disponibili, oltre alla Polizia locale, c'erano tutti i volontari della Protezione civile, della Misericordia e c'erano i carabinieri. Il problema è che l'affluenza è stata molto di più rispetto alle nostre più rosee previsioni e di questo ne siamo contenti, perché, effettivamente, dobbiamo dire che è stata una manifestazione eccellente sotto tutti i punti di vista, ma, probabilmente, non eravamo più abituati, dopo due anni di fermo, a questi numeri. Si può, sicuramente, migliorare tutto, anche lo stesso servizio d'ordine, anche se, purtroppo, molte volte, con la cattiva educazione o il non rispetto delle regole di alcuni cittadini, poco ci possiamo fare. Ovviamente, noi prendiamo atto di quello che è stato fatto quest'anno e cercheremo di migliorarci sicuramente l'anno prossimo".

**Il consigliere Strano A.:** "Grazie presidente, grazie Sindaco per la sua risposta. Accettiamo volentieri l'invito, io, come tutta l'opposizione, a partecipare a questo incontro, quando si terrà con gli uffici preposti di competenza, che studieranno, assieme a noi ed a voi, la soluzione migliore per poter ampliare o doppiare, appunto, gli spazi per la biblioteca. Quindi, siamo pienamente disponibili, come ha detto lei bene, la cultura non ha colori e, quindi, dobbiamo essere tutti quanti disponibili a questo. Ringrazio anche l'assessore Foti per la sua risposta. Dico che questa edizione del Carnevale, innanzitutto, ci serva da lezione nel senso buono del termine, in modo tale da poterci migliorare ogni anno sempre di più, perché, purtroppo, il fenomeno come ha detto lei dell'ineducazione delle persone, che parcheggiano in doppia, tripla, quadrupla fila, davanti ai passi carrabili, davanti l'accesso alle case delle persone, veramente fa passare la voglia a tanti misterbianchesi, perché abbiamo veramente una manifestazione bella e, purtroppo, molti si ritrovano prigionieri o in macchina o in casa senza potersi muovere. Soprattutto, si faccia forte del suo ruolo, del suo incarico negli uffici di competenza in Prefettura, in Questura, quando si chiede aiuto, appunto, ai Comuni limitrofi per avere maggior manforte di agenti di polizia, sicurezza, perché non possono andare tutti ad Acireale,

perché, appunto, so benissimo che molte persone erano ad Acireale, ma non possono andare soltanto lì, devono dare anche spazio a Misterbianco, anche a noi devono venirci incontro. Quindi, facciamo valere, anche per il prossimo anno, ancora di più le nostre ragioni e portiamo avanti la causa”.

**Il consigliere Panepinto:** “Vorrei fare una premessa Sindaco. Volevo ricordare, visto che lei ieri sera non c'era, che c'è stato ieri un Consiglio fatto veramente nell'organo vero di quella sovranità popolare che ci elegge e ci rende partecipi a tutte le funzioni sociali di questo Paese. Ieri sera, ringrazio tutto il Consiglio, perché mi ha dato la soddisfazione di essere consigliere comunale. Un'altra cosa che io voglio ricordare, signor Sindaco, perché le mie interrogazioni sono rivolte a lei e non perché lo richiamo, perché gli dico che lei non faccia il suo lavoro, però, effettivamente qualcosa deve essere cambiato. Ieri sera, l'amico Igor diceva che, alla fine di ogni legislatura, noi ci dovremmo confrontare con il nostro operato. Questo voglio dire a lei, signor Sindaco, fra cinque anni cosa diremo della sindacatura di Marco Corsaro, che ha fatto, che non ha fatto, rimarrà agli atti, lo leggeranno gli altri, quelli che verranno, non lo so. Non voglio dire nulla, ancora siamo all'inizio, possiamo sempre raddrizzare la rotta. Parto con delle interrogazioni, signor presidente, che praticamente desidero che lei, poi, alla fine, faccia l'appunto al mio Sindaco e glielo faccia sapere. La prima e ricordo a lei, signor Sindaco, che noi da anni abbiamo avuto una strada provinciale, che si chiama la San Giovanni Galermo - Misterbianco, negli anni non è più una strada provinciale, ma è diventata un'arteria importantissima, dove c'è un flusso veicolare ogni giorno che fa paura e, oltretutto, racchiude nella sua veste, fino ad arrivare in via Primo Carnera, le tre frazioni di Piano del Lupo, Serra e Poggio Lupo. Cosa le voglio dire, abbiamo scongiurato le morti, con la messa in opera di marciapiedi che restringevano la carreggiata e, in qualche modo, abbiamo salvato delle vite umane, però, una cosa, voglio dirle, signor Sindaco, da anni dico e ripeto e ribadisco pure a lei, sono 104 pali, due funzionanti, due rotti, ho fatto sempre delle battaglie per cambiare la lampadina, per potenziare quella strada che diventa una circonvallazione di quelle eccezionali, ma che almeno si possa vedere la strada, perché, effettivamente le lampade votive si trovano più a monte e non a valle. Quello che voglio dire è questo, signor Sindaco, sono 104 pali fino ad arrivare in Primo Carnera, che potrebbero dare un'illuminazione anche a tutte le attività commerciali, darebbe anche un'estro a quell'area, a quella zona. L'altra cosa che voglio chiedervi, ma come è finita con la pedemontana, cosa si sta aspettando, che la montagna scenda giù? È rimasta come una cattedrale nel deserto, non si capisce quando parte e finisce questo lavoro, che sta congestionando la San Giovanni Galermo. Un'altra cosa che pongo sempre al mio Sindaco. Questa isola ecologica che abbiamo fatto sulla San Giovanni Galermo, via Puglia, ma quando aprirà? Io volevo sapere se ci sarà un inizio, questo le chiedo signor Sindaco. L'altra cosa che le chiedo, signor Sindaco, le attenzioni che ci sono in quelle aree, praticamente ho notato che c'è una scarsità di segnaletica di sicurezza, strisce pedonali, attraversamenti, stop o quant'altro, di dare un'occhiata facendo dei sopralluoghi e delle verifiche, perché sono stradine particolari che possono arrecare danni sia alle persone che alla stessa incolumità di chi attraversa quelle strade. Un'altra cosa che gli dico, signor Sindaco. Lei è stato, mi pare, in questi giorni, in via Umbria, via Sicilia, per delle caditoie, ma, per una caditoia in cui stanno facendo dei lavori, qualcuno mi chiedeva, ma come mai stanno facendo quella caditoia lì, quando il Sindaco mi è venuto a trovare in via Molise, insieme al vicesindaco, perché c'era una difficoltà nel fatto che già un'abitazione viene allagata sistematicamente e basterebbe una caditoia che manda un tubo nelle aree dove ci sono tremila gallerie e questa qua era una cosa che le volevo chiedere. Le ricordo che lei è stato personalmente la sotto, io non voglio togliere nulla, però, la persona a cui si è rivolta era un

amico suo, sono persone che lei conosce. Sulle piazze, argomento che nessuno ha mai trattato in questo Consiglio, lei Sindaco non ne sa nulla, quando la chiudiamo piazza Motta, signor Sindaco, la chiudiamo, perché l'altra volta c'è stata una Commissione, che ha rilevato, effettivamente, che non ha nulla di piazza e nulla di parco-giochi, non lo dico io, lo dice la Commissione, io ero presente da osservatore esterno. Essa notava quello che io ho sempre fatto notare, signor Sindaco, perché o si cambia in piazza, senza parco-giochi, una piazza, in cui, almeno, la gente trova il senso della pulizia, perché effettivamente pulizia non c'è né, non ci sono segnaletiche che vietano i cani di entrare o di uscire, non c'è nulla, c'è un vandalismo assoluto all'interno, perché mancano, diciamo sicurezze dovute a delle video registrazioni. Io glielo sto dicendo piazza Motta è una vergogna, signor Sindaco, è una vergogna specialmente che si trova al centro di un agglomerato di persone e di famiglie. In via Emilia Romagna, idem con patate, cioè significa non riesco a capire perché manteniamo una piazza chiamata piazza, solo perché la sera qualcuno ci va a fare lo spaccietto, il pusherino di turno, non c'è nulla, non esiste nulla, tutte cose rotte, non c'è neanche l'illuminazione, però, è uno schifo, è un degrado assoluto. Questa potrebbe essere riaperta come area di sosta in caso di terremotati o di altro, faccia lei signor Sindaco. In via Sardegna, invece, c'è una specie di calcetto, che lo stanno smantellando, già la porta appoggiata sul muro, a che serve questa piazza, chi ci va? Ci sono andati negli anni dei ragazzi che, poi, alla sera c'erano liti, discussioni. Io non metto lingua, lei, Sindaco, può fare quello che vuole. Un'altra cosa, sempre rapporti del suo operato Sindaco. Io tempo fa ho sentito parlare che noi avevamo a Misterbianco l'ASP, i cittadini di Misterbianco erano felici, scendevano, andavano a farsi le visite di controllo ed altro. È scomparso, da una piccola cessione del terreno, un piccolo cedimento con tutti i sondaggi, non si è capito il perché questa cosa non è più partita, eppure era un fiore all'occhiello di Misterbianco, oltretutto giovava tantissimo per non andare a Catania a Santa Maria La Grande o a Paternò. Questa è una segnalazione che voglio fare al mio Sindaco. L'altra mia richiesta, è che visitando il cimitero di Misterbianco, sappiamo che effettivamente è stato reso, in pulizia, molto più elegante di come si presentava una volta. Io vorrei chiedere una cosa, caro Assessore, ma quelli che fanno l'estumulazione e quant'altro non hanno mascherine protettive e lei sa meglio di me, che il morto profumo non né fa, allora, io le chiedo perché queste mascherine non vengono date a protezione di quando si fanno determinati lavori che fino a oggi ancora non ho visto dare e nemmeno fare, altrettanto il vestiario, un bel Comune come il nostro un bel vestito con lo stemma, sarebbe bello anche all'occhio stesso. Sto finendo Sindaco, così un pochettino la sollevo da queste discussioni. C'è una cosa che, di cui, anche con l'avvocato Anzalone, abbiamo discusso da tempo e lei, Sindaco lo sa, ma quel Centro anziani a Serra? Allora io dico, Sindaco, effettivamente, facciamo un Centro, compriamo una baracca prefabbricata, la sistemiamo in piazza almeno per ripararci dal freddo. Altra cosa che voglio dire, a Lineri una volta si pensava che, per dare estro a queste aree malavitose, a queste aree degradate, si voleva fare la caserma dei Carabinieri, non si è fatta. Non pensa che il centro polifunzionale possa magari essere affidato all'associazione dei carabinieri, che potrebbe essere buona e fattiva. Un'ultima cosa, le piazze, c'era un iter per un progetto per fare una piazza di fronte a Fichera, non lo so, ne ha parlato, qualcuno l'ha detto, il parcheggio e io le dico questo sa Sindaco sarebbe bello, come dicevo all'inizio ricordare cosa si è fatto. Ieri sera è stato fatto un bel passo politicamente. Quello che voglio dire Sindaco, mi faccia la cortesia di farmi dire, guarda cosa ha fatto il Sindaco. Io sto portando delle mie osservazioni al Sindaco, il Sindaco deve apprezzare, io non ho motivo di fare bandierine nel mio interesse, io sono per il Comune di Misterbianco, oggi c'è lei Sindaco, mi onoro a dire, lei è il mio Sindaco, però le cose si debbono fare, allora, non ha senso venire qua in Consiglio. Grazie signor Sindaco".

**L'assessore/consigliere Licciardello:** "Signor presidente, colleghi consiglieri. Io ringrazio il consigliere Panepinto, forse lui non lo sa, ma già l'anno scorso gli indumenti di lavoro gli sono stati dati e quest'anno già sono andati al negozio preposto e hanno preso le misure e gli stanno dando il vestiario. Per quando riguarda le mascherine, le mascherine ci sono, mancavano i filtri, ma, sempre nello stesso negozio, gli sto facendo comprare anche le mascherine nuove. Io posso garantire che, oggi, il cimitero, di come era, è un salotto, parlo per il cimitero monumentale. Poi, un'altra cosa, c'è un'altra unità di personale in più al cimitero, non so se l'ha visto lei e stiamo cercando di sistemare il cimitero per come è giusto che sia".

**L'assessore Foti:** "Mi auguro che lei accetti una risposta da parte mia per quanto riguarda il CCR. Allora lei ha posto un quesito, diciamo importante e interessante, soprattutto lecito, in quanto quel CCR che, da tanto tempo, si dice che è pronto, in realtà, devo dire, che era pronta la struttura, ma dal punto di vista burocratico amministrativo non c'era quasi niente. Ci abbiamo lavorato negli ultimi mesi, devo dire grazie all'assessore Tirendi e a Enzo Orlando, ma, soprattutto, alla volontà del Sindaco, che è andato più volte a Palermo per cercare di sistemare questa situazione dal punto di vista amministrativo, perché era in aria, tutta la situazione e ora è tutto completo, mancano solamente alcuni adempimenti burocratici e, poi, successivamente, ci sarà l'affidamento, da parte dell'ufficio competente, quindi, da parte del settimo Settore, alla ditta affidataria, in questo caso, la Dusty, per la gestione del CCR. Noi auguriamo, nella peggiore delle ipotesi, quindi, sono molto ottimista, che entro il mese di aprile sarà in funzione il nuovo CCR di Serra".

Alle ore 20:15 entra il consigliere Guarnaccia E.C. Consiglieri presenti n° 18.

**Il Sindaco:** "Allora, caro consigliere Panepinto, sono tutte domande utili alle quali è piacevole rispondere, perché, comunque, ci lavoriamo e, quindi, è anche un modo per confrontarci sulle questioni che si stanno portando avanti, così le conosciamo tutte e ci rendiamo conto. Allora, Strada San Giovanni Galermo, pali dell'illuminazione, devo dire che Misterbianco è un disastro per l'illuminazione, non solo sulla strada San Giovanni Galermo. C'è un Comune che, già in tempi non sospetti, doveva cambiare la palificazione in tutta la città, c'è un progetto che non si sa per quale motivo era incagliato, arenato, abbandonato, impolverato, forse dimenticato. Però, siccome noi siamo amministratori, dobbiamo superare le criticità e dobbiamo guardare avanti e, quindi, abbiamo convocato d'urgenza il Consorzio, che ai tempi aveva depositato detto progetto, che ci ha spiegato le motivazioni, alcune incomprensibili, però, ripeto, per non essere polemico, non le voglio neanche elencare, perché noi dobbiamo risolvere i problemi. Allora, il Consorzio ci ha risposto il 7 marzo, dicendo che, nota protocollata, è loro intendimento proseguire l'iniziativa, quindi, noi adesso, con la loro conferma della prosecuzione dell'iniziativa che era ferma, andremo avanti con la validazione della progettazione e lo studio tecnico di fattibilità, con l'aggiornamento dei prezzi, che non è più quello del 2000 e non si sa quando è, andremo spediti sulla riqualificazione della palificazione del territorio, perché i pali sono pericolosi, oltre che non funzionanti, caro e bravo consigliere Orazio Panepinto, non soltanto non sono funzionanti, ma sono pericolosi, perché questi pali, purtroppo, rischiano di cadere con un po' di vento. Quindi, vanno oggettivamente cambiati, oltre che rifunzionalizzati a LED e ciò comporterà maggiore luminosità della via. Grazie, comunque, per la sua osservazione, siamo al lavoro anche per lasciare un Comune che abbia un'impiantistica aggiornata. È chiaro che le cose non si fanno in un giorno, né in un minuto, perché la burocrazia è quella che è e la dobbiamo accompagnare. I tempi sono dettati, anche, da altri adempimenti, che vedono

scadenze impellenti, quali anche quelli del PNRR, che non possiamo disattendere, perché sarebbe un peccato per un Ente come il nostro non carpire le necessità e le opportunità dateci dal PNRR, che, però, prevedono tempi per l'Italia, molto, molto stretti. Io sento i colleghi di tutti i Comuni che hanno grosse difficoltà, anche in Comuni come il nostro, ad espletare le procedure burocratiche ordinarie per il PNRR, ma esse vanno fatte, perché non possiamo perdere questi appuntamenti, in cui ci sono, anche, tante altre iniziative, quali le piazze di Lineri, così come anche di Belsito, così come anche le frazioni, tra virgolette, che, per tanto tempo, sono state un po' trascurate e che abbiamo l'opportunità di rilanciare, anche grazie alla progettazione del PNRR e all'ottimo lavoro svolto dal vicesindaco che stiamo portando avanti, con le difficoltà della burocrazia, ma pure con l'ambizione di dire che il Comune, che lasceremo, sarà un Comune più coeso e che abbia più servizi. Quindi, è ottima l'osservazione sulla strada San Giovanni Galermo, condividiamo, stiamo lavorando per lasciare un'illuminazione più sicura, oltre che più chiara per i veicoli che passano. La Pedemontana, poi, è un lavoro che doveva partire anche questo parecchio tempo fa, fermato da una progettazione errata. Il vicesindaco è stato personalmente alla provincia, il progetto originario è stato corretto, in quanto era un progetto sbagliato, che non prevedeva neanche le vie di fuga nella zona dove oggi sta insistendo il lavoro. Oggi, c'è una via di fuga ed è stata, in maniera lungimirante, modificata. Il lavoro è iniziato, lavoro che è andato a rilento, in parte perché, adesso, hanno ricominciato a scavare, perché c'è stato un blocco dell'ANAS, che non aveva ancora dato le autorizzazioni per poter continuare sulle bretelle che, poi, sboccheranno nell'autostrada. Devo dire, è vero, la strada va in sofferenza, ne siamo tutti consapevoli, ma siamo altrettanto consapevoli che, a fine dei lavori, ci auguriamo non oltre quest'anno, penso che, con il vicesindaco, possiamo auspicare che, a dicembre di quest'anno, almeno potranno accedere le automobili e, quindi, svincolare quella viabilità. Comunque, il quartiere accederà alla tangenziale e, laddove c'è una presenza di infrastrutture maggiore, che è un indicatore di benessere per le comunità, maggiori infrastrutture, comporteranno un maggior benessere. Il miglior collegamento con le aree e la città, soprattutto, le aree più decentrate ritornano ad essere baricentriche, perché immaginate un cittadino che sale da via Lenin ed entra in autostrada e, quindi, da Lineri arriva in autostrada, non deve più scendere alla zona commerciale o al centro storico per imboccare la tangenziale, ma da Lineri ci sarà proprio un'entrata e un'uscita dalla tangenziale. Quindi, immaginate la gente delle frazioni che avrà la possibilità di accedere a un'infrastruttura fondamentale. Siamo anche lì, poi, magari se vuole anche più chiarimenti c'è il vicesindaco, che, più di me, conosce bene le dinamiche dei lavori pubblici, che hanno, purtroppo, tempi lunghi, ma che, comunque, sono sotto stretta osservazione. La segnaletica. Salvo Foti si è dimenticato la segnaletica, però, sulla segnaletica orizzontale e verticale, segnalateci le condizioni della segnaletica, perché c'è una ditta che sta compensando la segnaletica orizzontale e verticale, nelle frazioni e nella parte bassa di Serra. Ha ripristinato tutta la segnaletica in alcune parti, laddove mancava, sono stati segnalate da diversi consiglieri, alcune problematiche, continuate a farlo, andate con l'assessore Foti e noi delegheremo la ditta ad irrobustire la segnaletica laddove ci siano delle mancanze. Via Sicilia, caditoie. Non stiamo facendo là nuove caditoie, lì c'era una cosa drammatica, caro consigliere Panepinto, che quando siamo andati a controllare i lavori delle caditoie che avevano fatto in Corso Sicilia, siccome nessuno li controllava ai tempi, noi abbiamo scoperto che i pozzetti delle caditoie non erano collegati, laddove c'era il buco con la trivellazione, quindi significa che là l'acqua non andava giù perché non poteva andare giù, perché le caditoie (io sto acquisendo anche competenze tecniche, grazie ai continui sopralluoghi che facciamo) erano chiuse, cioè come funziona, consigliere Guarnaccia, che tre pozzetti e le caditoie, dove ci sono tre caditoie in via Sicilia, poi, parliamo anche della via Molise, che certamente ha bisogno di attenzione, ma

un attimo andiamo proprio su via Sicilia, dove stiamo soltanto riparando gli errori del passato, perché nessuno controllava i lavori, quindi i pozzetti, consiglieri, dovrebbero avere i punti del deflusso delle acque, poi, al centro c'è il cosiddetto piritore o, comunque, la trivellazione che, con l'imbocco a U, prende l'acqua che arriva dalle caditoie ai lati. Il problema è che le caditoie ai lati, caro consigliere Vazzano, non avevano i buchi di deflusso, perché nessuno controllava i lavori. Oggi, noi stiamo compensando i lavori del passato, però lo facciamo senza, ripeto, polemica, ma con la consapevolezza che qualcuno doveva prima controllare. Quindi, su via Molise dobbiamo ritornare e irrobustire il lavoro. Intanto, stiamo riparando quello che stiamo trovando, dobbiamo fare una nuova trivellazione. Quindi, vicesindaco, vediamo un attimino perché le trivellazioni continueranno, non stanno finendo, perché lo stiamo facendo intanto nei punti di maggiore pericolo segnalati anche dal Dipartimento Protezione civile. Però quella se abbiamo preso l'impegno la porteremo avanti. Piazza Motta. La Piazza Motta, è vero, non è né piazza, né parco giochi. Già siamo stati lì a vederla. Allora, intanto, per quanto riguarda la pulizia, il ragazzo che ha un il chiosco, ci sta presentando la sua volontà di prendere in carico l'area a verde, quindi, da qui a breve, lui, diciamo, vuole curare quell'area a verde e, quindi, ha il piacere di dimostrare alla città che vuole restituire un po' di attenzione. Sulla questione dei cani, noi faremo da qui a breve una campagna contro i maleducati che sono i proprietari, non i cani, perché i cani giustamente vanno dove li portano i proprietari, ma è maleducato il proprietario, perché tutto sommato in piazza Motta, se non mi sbaglio, c'è anche il cestino per i cani, che non usa nessuno, lo usano per fare altro, mettono buste e altro. Dico dovrebbe essere anche un po' il piacere di avere un cane, oltre che il dovere di tenere pulito, ma su questo c'è un problema. C'è un processo culturale che dobbiamo instillare nel territorio e su questo chiediamo aiuto e supporto a lei, consigliere Panepinto, che nella zona è voluto bene e riconosciuto. Certamente, assieme a lei lavoreremo per trasferire un atteggiamento culturale, che, poi, però le stesse persone del Sud di Misterbianco, se vanno a Pisa, col cane stia tranquillo che non lo fanno, non lo fanno defecare nelle piazze, perché lì è Pisa, mentre a Misterbianco lo fa la stessa persona, probabilmente, quindi, c'è un processo culturale su cui dobbiamo lavorare, insistere e persistere. La piazza va modificata, dobbiamo capire come farla. Dobbiamo fare una progettazione buona, perché dobbiamo capire se farla diventare parco-giochi, se chiuderla o meno. Su questo dobbiamo avere un progetto serio, inutile chiacchierare sulle cose, perché la piazza è lì da tempo. Quella piazza l'abbiamo ereditata. È, comunque, voglio dire, un punto d'incontro nel bene o nel male. Chi l'ha fatta aveva il piacere di fare una piazza. Anche qui, noi non abbiamo voglia di criticare o inasprire i toni con chi ci ha preceduto, assolutamente, è la piazza, certamente va migliorata. Io sono andato anche insieme a lei, perché c'era la consigliere Vinciguerra, che ha una figlia, e se mia figlia cade rischia di farsi male, perché c'è un angolo pericoloso, c'è anche un rischio, un pericolo per i bambini che vanno nel parco giochi. Per quanto riguarda il campo di via Sardegna, sgombriamolo dall'abbandono. L'abbiamo visitato quattro giorni fa col presidente di Fondazione Sport City. L'ho detto chiaramente ed è uscito su ciò anche qualche comunicato. Il Comune di Misterbianco, assieme ad ANCE e Fondazione Sport City, presenterà tre proposte progettuali, tra cui c'è il campo di via Sardegna, sul quale tra domani e dopodomani, cambieremo le porte, per darlo ai ragazzi, perché meritano di divertirsi. Il campetto ha un manto buono, gli mancano i cestini, mai messi, li rimetteremo. Lo scerbamento è già stato previsto. L'assessore Foti, nei prossimi giorni, l'azzererà. Quella piazza sarà resa fruibile entro 15 giorni e sarà, sicuramente, meglio di come l'abbiamo vista qualche giorno fa, avrà delle porte di calcio regolari, consigliere Guarnaccia, dato che anche lei mi ha posto all'attenzione questo campo di via Sardegna e, certamente, sarà posto all'attenzione di una progettazione nazionale che preveda la riqualificazione urbana, assieme ad una ricollocazione

sportiva su Misterbianco e sarà il primo caso in Italia. Sarò presente da relatore a Salsomaggiore il 1° di aprile e porteremo Misterbianco alla ribalta nazionale, con un accordo mai avuto finora con ANCE, grazie anche al supporto tecnico del vicesindaco Santo Tirendi. Quindi, il campo di calcetto lo riqualifichiamo. Per quanto riguarda l'ASP, consigliere Panepinto, è legittima la sua istanza, però, giorno sette di marzo c'è stata già una deliberazione dell'ASP, che ha finalmente avviato la riqualificazione della struttura. Su ciò, anche il consigliere Strano mi ha chiesto sempre chiarimenti, noi ci sentiamo e, infatti, lo aggiorniamo quotidianamente. Il progetto è stato consegnato ad Invitalia, consegna dei lavori e cantierizzazione ad ottobre, quindi, ad ottobre di quest'anno inizio dei lavori. Noi dobbiamo soffrire un altro anno, un annetto e mezzo, riconsegnandoci la struttura, non soltanto ritorneranno tutti i servizi ASP, che una cittadina come Misterbianco deve avere, ma ci sarà anche un personale dell'ASP, che verrà a rafforzare la trincea dei servizi di prossimità. Su questo il Comune di Misterbianco è attento, mi sento costantemente col dirigente dei lavori pubblici dell'ASP di Catania, l'ing. Alparone, col quale c'è un rapporto di stima reciproca e al quale, ogni santo giorno, se no ogni due giorni, ci sentiamo tramite messaggi, perché quella struttura deve ripartire. Per quale motivo l'hanno abbandonata? Non entriamo nel merito, perché anche io ho le mie perplessità sull'abbandono di tale struttura. Ormai voglio dire quello che è stato è stato, scelte politiche, probabilmente di un'ASP, che, allora, riteneva di chiudere la struttura, ma noi non dobbiamo entrare nelle scelte, dobbiamo risolvere le criticità e guardare in prospettiva con maggiore fiducia in modo tale che, come dice lei, cosa lasciamo dopo aver amministrato? Dobbiamo lasciare sicuramente un paese migliore di come l'abbiamo preso, nei servizi e, anche, nelle strutture. Centro anziani. Su ciò ci siamo più volte anche, diciamo, scambiati battute simpatiche. Io penso che il Centro anziani a Serra possa ripartire, però, rimane un'amarezza profonda perché il Centro anziani a Serra c'era in via Etna, ma è stato soppresso, perché non funzionava. Io me lo ricordo benissimo, perché ero anche consigliere comunale, quel Centro in via Etna che aveva più stanze. Mi ricordo, con Matteo, forse, abbiamo fatto qualche visita insieme a quel Centro, ai tempi, quindi era una struttura a pianterreno, magari, non aveva servizi eccellenti ed era scarsamente popolata. Io mi ricordo, andavamo in Commissione insieme, ora lì, è stato soppresso, perché, comunque, siccome il Comune pagava un affitto, il Comune ai tempi, di concerto con gli anziani, ha ritenuto di chiuderlo, trasferendo le frequentazioni a Lineri, tant'è che molti anziani andavano lì. Forse, poi, non vanno più per dinamiche che non sto qui a declinare, però, se dobbiamo fare un ragionamento, oggi, dobbiamo decidere se, per il discorso che mi ha fatto lei, sia il caso di abbandonare la progettazione che può dare a un paese maggiore slancio in vista dei finanziamenti del PNRR e, quindi, abbandonare l'allocazione di milioni di euro per fare un Centro anziani che può aspettare qualche altro mese, senza correre il rischio, così, di perdere finanziamenti importanti per i quali il Comune lascerà a chi verrà dopo di noi maggiori servizi, maggiori strutture, quindi, è una scelta, che, se la condividiamo, la vediamo insieme, ne parliamo col territorio. Certo, possiamo, anche, immaginare di estenderlo, dato che si può fare, pure, laddove c'è il centro polifunzionale, l'abbiamo anche verificato, siamo andati a vedere. Consigliere Panepinto, io le parlo con estrema franchezza e sincerità, è una scelta che vogliamo fare quella del Centro anziani, spostiamo tutto lì e facciamo il Centro anziani, però, poi, perdiamo tutti i treni del PNRR, è una scelta, allora, noi dobbiamo fare l'uno e l'altro, a breve-medio termine, ma dobbiamo concentrarci, soprattutto, a medio-lungo termine, sempre nei cinque anni in modo da riuscire a lasciare a Serra anche un bene del genere. Noi siamo i primi ad essere contenti, perché noi sugli anziani stiamo investendo e le spiego perché. Lei prima ha parlato del Centro di Lineri, così come anche c'è il Centro di Belsito, il Centro di Montepalma e, pure, il Centro di Misterbianco, che ha un substrato culturale resistente alle

frequentazioni femminili. Non so per quale motivo, lì è complessa la questione. Ogni zona ha le sue dinamiche, ma proprio su Lineri, che lei mi ha detto, il Centro è trascurato e mi collego anche alla questione della Associazione dei Carabinieri. Il Centro di Lineri, oggi, vive una nuova stagione, una nuova primavera. Tra l'altro, io vedo molti che frequentano il Centro, sono felicissimi, perché non soltanto fanno le attività, ma le hanno intensificate e non solo attraverso una intercessione col Comune, l'ASP ha introdotto, un giorno della settimana, anche, la ginnastica dolce, che è una meraviglia, perché prima erano due, poi, tre, quattro ed ora ci sono oltre 30 anziani che fanno ginnastica gratis ed è bello vederlo, perché, comunque, gli anziani sono contenti, sono donne e uomini che vanno lì e, anzi, chiedono di farla 3-4 volte, ma non possiamo perché l'ASP, comunque, ha quella misura di attività. Altra questione, invece, è quella della Associazione dei Carabinieri, fortemente voluta da me stesso, proprio perché noi dobbiamo instillare anche presidi di legalità sul territorio, laddove, un presidio possa essere proprio l'Associazione Carabinieri in pensione, che, comunque, rimangono sempre carabinieri nel cuore, e anche nella testa e, quindi, in funzione di un maggiore controllo. Andai io, qualche mese fa, col tenente Fontana a chiedere, diciamo, pungolando, la presenza della stazione carabinieri che è stata concessa. Il problema è burocratico, loro devono, intanto, formalizzare l'associazione e lo stanno facendo. Io ho preso un impegno con l'associazione, per cui, se entro il 30 marzo, mi portano l'associazione, perché noi dobbiamo fare le cose bene, in modo tale che loro rimangono e stanno lì e fanno attività ricreative, aggregative, associative ma anche di controllo del territorio, io ho, pure, detto, loro di poter stare lì, con l'impegno che, però, nel territorio, se riusciamo a darvi anche un'auto, un veicolo sottratto alle mafie, ve lo diamo e voi girate anche sul quartiere di Lineri, come anche su altri quartieri, nelle more di assumere nuovi vigili urbani e nelle more di incontrarci, da qui ai prossimi mesi, col Ministro dell'Interno e col Ministro anche della Giustizia, per provare, anche, a rafforzare la nostra Tenenza e farla diventare perché no, una Compagnia o altro. Ma su ciò vi terrò informati, perché, quando ci inviteranno, io lo dirò al Consiglio, perché, se possiamo irrobustire la presenza delle forze dell'ordine, con qualche altra classe, non sarà, poi, come dire una cosa blasfema, anzi tutt'altro. La piazza accanto a Serra. Allora, noi abbiamo già fatto il compromesso con i proprietari, però, anche qui, dobbiamo fare il progetto, bandire la gara e fare i lavori. Quello dei lavori per la consegna della piazza è un fermo obiettivo programmatico dell'amministrazione e su questo non si muove foglia. Abbiamo preso degli impegni specifici e gli impegni, per essere istituzioni, dobbiamo mantenerli. Che piaccia o no, la piazza sorgerà. È solo una questione di tempo, piazza parcheggio e non soltanto, perché sarà, anche, un punto aggregativo, che Serra non ha, per poter fare di quell'area pure una zona dove si fanno manifestazioni, eventi ed altro. Quindi, quel punto sarà un'area a parcheggio o eventi e ci sarà, anche qui spingiamo su una cosa che abbiamo certificata oppure perdiamo i finanziamenti. Quindi, possiamo slittare il tutto di uno o due mesi, purché si facciano le cose e si concretizzino risultati chiari. Via Emilia Romagna col signore che abita di fronte ai balconi, che, dal secondo piano, urlava quando eravamo in campagna elettorale, eravamo insieme, lei se lo ricorda bene e io ho accolto le sue preoccupazioni, perché quel parco giochi va smontato, noi quel parco giochi lo smonteremo. Anche qui, però, quanti operai abbiamo vicesindaco, compreso la ditta di manutenzioni con l'accordo quadro, 3, forse abbiamo 4-5 operai, che sono molto pochi per un Comune come il nostro, ma piano, piano, faremo anche questo, perché è un impegno anche qui che va reso al quartiere, perché quel parco giochi lì è diventato un ricettacolo, fanno altro, lei l'ha capito bene e, soprattutto, in quel parco giochi si compiono atti, al limite del garbo istituzionale, per cui lo toglieremo entro l'estate".

**Il consigliere Panepinto:** "Ringrazio il Sindaco perché, effettivamente, ha illustrato tutto

quello che poteva, affrontando le problematiche, associate alle relative preoccupazioni. Ho sentito dire più di una volta PNRR, certamente, Sindaco io non spingerò mai a non cambiare qualcosa, ma sono affinché le cose che si possono realizzare vengono fatte. Certo, non succede nulla da qua a un mese o due mesi, però, voglio dire una cosa. Le lampadine, al di là del fatto che non abbisognerebbe di una gara assordante, partecipazione e quant'altro, aumentare un po' il tiraggio della lampadina, sono cento lampadine, non due miliardi di lampadine. Lo so e capisco che è importante, però, quella parte del paese io la vedo, a volte, dall'autostrada o dalla zona bassa di Monte Po, si vede con quei ponti che si sono realizzati, signor Sindaco, è una specie di circonvallazione, perché ormai si può chiamare tale non è più la stradetta provinciale, è una vera circonvallazione, perché unisce la via Polveriera con tutte le arterie che salgono perché ormai lei lo sa meglio di me, Sindaco, la gente va ad abitare nei paesini, perché non c'è più spazio, né in città e nemmeno nei Paesi. Su altre cose le posso dire Sindaco, mi sento soddisfatto, perché capisco che lei mi vuole spiegare le cose, però, le voglio ricordare che la volontà vince su tutto, Sindaco, per cui se lei vuole vincere questa partita politica su Misterbianco, lasci il segno, come altri decantavano negli anni, io ho fatto questo e quest'altro. Bisogna dire agli altri quello che abbiamo fatto noi e quello che stiamo facendo. Certamente, gli assessori ci sono, il problema è un altro, abbiamo la possibilità di cambiare le cose, però, facciamolo, non è perché io sono qua, non le dirò più nulla, Sindaco, dovrà capirlo lei guardandomi in faccia, questo solo le chiedo. Grazie".

**Il consigliere Marchese:** "Innanzitutto una segnalazione e, poi, le interrogazioni sono due. Signor Sindaco, io attendo da due mesi una risposta scritta che lei aveva detto che mi avrebbe mandato nell'ultima interrogazione, in cui ho chiesto, ovviamente, della nomina di alcuni esperti, in particolare di uno per sapere ovviamente qual è stata la scelta dell'amministrazione. Io non ho proceduto ad alcun accesso agli atti od altro, perché, giustamente, aspettavo prima la sua risposta, glielo voglio solo ricordare in maniera tale che, poi, successivamente, scoprirò se c'è stato un pagamento, se c'è stata una revoca o altro, ma prima di tutto, secondo me, era doveroso chiedere la sua risposta. Le due interrogazioni. La prima riguarda il settore dei rifiuti, assessore Foti, e la devo anche ringraziare, ora le spiegherò il perché. La prima riguarda la deliberazione di Giunta numero 26 del 22 febbraio 2023, avente ad oggetto il «potenziamento del servizio raccolta di rifiuti». È un atto di indirizzo, in cui, mi permetto di sintetizzare, la Giunta dice che, siccome c'è stato un incremento della quantità di rifiuti presenti nel nostro territorio, ottenuta, tramite un'attestazione di veridicità da parte della ditta, nella misura del 53,9%, dobbiamo aumentare i mezzi e il personale e, pertanto, viene autorizzato il Settore a fare una variazione del contratto. Questo è il contenuto della delibera di Giunta. Purtroppo, non ho trovato *on line* la corrispondente determinazione di settore. Ringrazio per questo l'assessore Foti, perché in Commissione ci ha chiarito i contenuti di questa determina. Ovviamente, l'assessore ci ha accennato che si parla di un aumento mensile pari a € 136.000,00, per cui, ogni mese, noi pagheremo la ditta, se ho capito bene € 136.000,00 in più, c'è, poi, un passaggio da 5 a 9 compattatori e vengono assunte 31 unità nuove di personale. Ora, siccome sono sincero, mi sembra strano che, all'improvviso, abbiamo un aumento del 53,9%, volevo capire cosa sia avvenuto? Perché adesso? E cosa contiene questa determinazione, che non ho ancora potuto analizzare. La prima è, quindi, più che altro una domanda sul settore dei rifiuti e, dopo, mi riservo, ovviamente, di intervenire nuovamente, una volta che ho capito la situazione. La seconda interrogazione. Manca l'assessore al ramo, signor Sindaco, la faccio a lei, ma sono contento che è arrivato l'assessore Tirendi, perché l'avrei citata, preferisco dirlo quando c'è lei di persona. Carnevale, COP, con esattezza Commissione Organizzativa Permanente.

Quest'anno abbiamo assistito a una situazione strana, che lei ha esplicitato durante la premiazione. Ad un'associazione è stata fatta una sanzione, una scelta da parte della COP che si è riunita, c'è un verbale, per carità. Seguendo il Regolamento del Carnevale, che segnaliamo non risulta ancora pubblicato sul sito, votato da noi, come Consiglio comunale, la sanzione era quella della squalifica, se non ricordo male per quest'anno e per l'anno successivo, salvo diversa scelta da parte della Commissione organizzativa permanente del Carnevale. Alla fine, il mio è un invito al buonsenso, signor Sindaco, perché lei, signor Sindaco, si è trovato in una situazione particolare che non era mai successa. Un'associazione, un presidente, ha mandato una PEC, il collega Strano ha contattato il suo ufficio, perché, se viene ovviamente contattato per una Commissione organizzativa permanente e fa riferimento a un protocollo di un'associazione e chiede, ai suoi collaboratori, il contenuto del protocollo di conoscerlo, gli è stato detto «il Sindaco mi ha detto di non darlo a nessuno», ovviamente, sarà stato un caso che il suo collaboratore si è confuso, perché non è sua abitudine, però, è successa questa cosa, glielo dico proprio io che ero presente, quindi, mi son permesso di dirglielo. Ma, indipendentemente da questo, ci si è trovato in una situazione strana in cui questa associazione ha fatto questa scelta. Ora io subito ho tirato una battuta, se questa scelta l'ha fatta l'Amministrazione o l'ha fatta la COP, perché a me è sembrato che questa scelta l'abbia fatto l'Amministrazione e non la COP, perché c'erano persone presenti che non fanno parte della COP che sono intervenute e hanno detto la propria. Io mi permetto di dire, se io non faccio parte della COP, perché sono presente e perché intervengo. Della COP c'è una sua determina, io posso dirle il contenuto, è, comunque, abbastanza semplice capire dalle convocazioni chi sono i partecipanti alla COP. Prendo una convocazione qualunque inviata al collega Strano, da cui si ricava che è stata inviata a Corsaro presidente, a Dario Moscato assessore, a Lorenzo Ceglie presidente del Consiglio, al presidente della Commissione consiliare Bonaccorso, alla consigliera Nicotra, al consigliere, Alessio Strano, al responsabile del decimo settore Milazzo, al Comandante la Polizia Locale, al responsabile tecnico, al tecnico comunale, all'esperto nominato. Io non trovo altre persone che non fanno parte della COP. A me risulta che l'ing. Tirendi era presente a tutte le riunioni, perché? Allo stesso tempo, se mi permetta, glielo dico, veramente, con buonsenso, se mio fratello, è nel direttivo di un'associazione, io intervengo alla COP di cui non faccio parte, andando a dire qual è la proposta di sanzione a carico di un'associazione in cui mio fratello è nel direttivo? Un po' di buonsenso, queste cose non vanno fatte. Sono piccole mancanze, che, però, fanno capire altro e, allora, siccome signor Sindaco le aggiungo un'ulteriore cosa a livello di sanzione si poteva scegliere l'esclusione, mentre si è scelta una cosa differente. Io le dico la verità, signor Sindaco, io ho apprezzato, mi è stato raccontato dal consigliere Strano il suo modo di fare, perché lei ha cercato di trovare del buonsenso. Credo che la soluzione finale non sia stata quella equa. Le spiego il perché e le do un suggerimento da parte mia di buonsenso, che lei può scegliere di apprezzare o meno, anche perché si è trovato in una situazione difficile, in quanto lo sarebbe stata per chiunque. Si è fatta una scelta di entrare a gamba tesa nei punteggi del concorso, perché se io scelgo di togliere dei punteggi, perché un'associazione fa un errore, io entro nei punteggi e questa cosa ha generato dubbi, problemi, incertezze. Se, invece, avesse scelto, ripeto, ormai parliamo col senno del poi, una sanzione economica, la sanzione economica non avrebbe mai creato problematiche sul punteggio, non avrebbe mai creato dubbi alle associazioni e quant'altro. Quindi, a parte la presenza dell'assessore Tirendi, che sono certo che avrà ben lavorato come Amministrazione, è la COP che decide le sanzioni o è l'Amministrazione? E le ripeto sul conflitto di interessi, io mi sarei astenuto, cioè se io fossi stato Marco Corsaro e mio fratello era nel direttivo di un'associazione che manda la richiesta con PEC, mi sarei assentato. È un conflitto di interessi chiaro, ripeto, magari, nei momenti concitati non lo si è colto, quindi, il

mio è un invito semplicemente al buonsenso, da questo punto di vista. Riprendo una piccolezza su cui noi andremo avanti, perché la consigliera Caruso, lei giustamente Sindaco ha detto, ne parlerà l'Assessore Moscato, però, sa se il *tour operator* arriva ad essere il Comune di Misterbianco, vi invitiamo a partecipare a questa cosa c'è scritto misterbianco@eventi, io non sapevo che esistesse misterbianco@eventi e c'è il numero di telefono di una persona che non è un impiegato comunale, che non è un assessore del Comune e si parla di € 20,00 e voglio capire questi € 20,00 chi se li è presi, se sono stati pagati e, tra l'altro, questa persona aveva le chiavi del chiostro aperto? Ovviamente mi sono premurato di parlare con chi era presente, compreso qualcuno che è qui in questo momento, nessuno sapeva che i propri prodotti gratuiti venivano pagati € 20,00, c'erano delle aziende agricole che facevano una degustazione gratuita, c'era un ente professionale, una scuola che forniva momenti di cucina e qualcuno ha detto, a nome del Comune di Misterbianco, attenzione, non ci sono problemi queste cose gratuite le offriamo noi con i € 20,00. Mi permetta Sindaco, qua c'è qualcosa di strano, poi, ovviamente, se c'è stata una piccolezza o un errore da parte di un terzo, per carità. Grazie".

**L'assessore Foti:** "Consigliere Marchese, dato che noi abbiamo avuto modo di confrontarci venerdì scorso in Commissione, io non posso far altro che ribadire quello che abbiamo detto quel giorno. La Dusty opera nel territorio di Misterbianco, espletando il servizio di raccolta dei rifiuti dal gennaio 2018, quindi, da cinque anni. Sappiamo che la gara è per sette anni, quindi, fino a dicembre 2024, ci sarà la Dusty. Ora, senza entrare in polemica con quelli che hanno fatto le scorse Amministrazioni, noi prendiamo in esame i due anni di commissariamento, dal 2019, cioè da quando si sono insediati i commissari. Noi riteniamo che il servizio di raccolta, che ovviamente non andava bene, era diciamo, non controllato, non c'erano abbastanza controlli, i controlli non erano, secondo me, molto approfonditi. Cosa succede. Questa Amministrazione c'è da un anno e quattro mesi, cinque mesi, io mi sono insediato nel mese di giugno, effettivamente abbiamo trovato, parlo dell'Amministrazione Corsaro, anche se sono subentrato successivamente, una situazione alquanto disastrosa. Mi ricordo che, all'inizio, anche l'opposizione aveva molta carne al fuoco, facendo diversi post sui rifiuti che abbondavano per le strade. Ovviamente era, diciamo, materiale molto proficuo per le bacheche di qualche consigliere dell'opposizione. Abbiamo avuto bisogno di questo periodo di studio, mettendo sotto pressione l'azienda, perché, effettivamente, la prima cosa che abbiamo pensato era che l'azienda non svolgeva bene il proprio compito e, allora, facendo dei veri e propri appostamenti e pedinamenti, la mattina si usciva alle quattro e si andavano a pedinare i vari mezzi che espletavano il servizio di raccolta per verificare se questa gente lavorava o meno, ci siamo resi conto che, effettivamente, non era un problema di mancanza di volontà degli operatori e, quindi, non era una deficienza dell'azienda, era un altro il problema. In pratica, cosa succedeva, noi mettevamo sotto pressione l'azienda per quanto riguarda il centro abitato di Misterbianco e delle frazioni, per cui si notava un netto miglioramento nella raccolta rifiuti del centro, mentre la zona commerciale era totalmente all'abbandono. Noi avevamo cumuli di rifiuti in via Aldo Moro, in via del Commercio, c'erano le strade della zona commerciale che erano impraticabili, c'erano montagne di rifiuti, al che, effettivamente, dopo diverse riunioni, l'azienda ci presenta una proposta. Ci portano dei numeri e ci rendiamo conto che, effettivamente, il piano con il quale l'azienda si è aggiudicata questa gara era sottodimensionato rispetto alle reali esigenze del nostro territorio, perché il piano prevedeva una raccolta di 14 milioni di chilogrammi di rifiuto all'anno, noi abbiamo chiuso il 2022 con 21 milioni e 400.000 chilogrammi di rifiuti, per cui, quando si parla del 53% di aumento di quantitativo di rifiuti, ci si riferisce a questi dati e sono dati che sono riscontrabili, non sono chiacchiere da bar, perché ci sono i FIR, ci sono le fatture che paghiamo noi, perché i

conferimenti in discarica e nelle piattaforme le paga l'ufficio e i pagamenti sono in riferimento ai quantitativi di rifiuti che noi conferiamo o che scarichiamo in discarica. Quindi, sono dei dati certi, in quanto, a fronte della proposta che ci ha presentato l'azienda, noi abbiamo chiesto, tramite i loro legali, un'attestazione di veridicità, per cui questi dati li abbiamo verificati, noi con i nostri uffici ed abbiamo verificato che i dati sono reali. Allora, a quel punto, bisognava trovare una soluzione. Poi, dimenticavo una cosa fondamentale, non c'era l'Humanitas, quando è subentrata la diciamo l'azienda nel 2018, l'Humanitas ancora non era operativa e l'Humanitas è un paese all'interno del nostro paese, perché non so quante persone circolano ogni giorno all'interno di quella struttura. Quindi, era una situazione veramente caotica, cosa volevamo noi, migliorare il servizio oppure restare in quella maniera. Ci hanno fatto una proposta che è stata valutata e, soprattutto, ci siamo resi conto che della reale esigenza, perché il passaggio da 5 a 9 compattatori, ovvio, ci sono state anche fattori, diciamo, non da attribuire al problema proprio logistico di Misterbianco, perché effettivamente, fa notare il Sindaco, c'è stato il passaggio totale alla differenziata per quando riguarda la città di Catania, perché è inutile nasconderci dietro il dito, ma molti misterbianchesi, sia del centro che delle frazioni conferivano i propri rifiuti nella vicina Nesima oppure a Monte Po, approfittando dei cassonetti, quindi, tutto questo insieme di fattori ha portato la situazione a questo punto e, quindi, noi dovevamo decidere. Abbiamo valutato la proposta della Dusty, che, ovviamente, non è una proposta campata in aria, perché diciamo che i mezzi e gli operatori si definiscono utilizzando dei criteri e i criteri quali sono? È questo, il riferimento al totale dei rifiuti, per cui per raccoglierci ci vogliono questi mezzi, ci vogliono questi operatori, ovviamente, aumentando il numero dei compattatori da 5 a 9, i mezzi, poi, non camminano da soli, hanno bisogno anche dell'aumento di personale e la determina riporta tutto ciò. Ovviamente la determina è a tempo con scadenza 31 marzo. Il servizio di potenziamento è già in atto dal 1 gennaio, per quanto riguarda, diciamo la volontà dell'Amministrazione, però, nel mese di dicembre già c'era stato un incremento, ma a spese della Dusty, quindi, a costo zero per l'amministrazione per dimostrare loro che, effettivamente, con il potenziamento dei mezzi e degli operatori il servizio, sarebbe migliorato. Dal 1 gennaio, invece, il potenziamento è stato stabilito e concordato con l'amministrazione ovviamente retribuito".

Alle ore 21:00 entra il consigliere Calogero E.M. Consiglieri presenti n° 19.

**Il Sindaco:** "Ringrazio anche il consigliere Marchese per le attente osservazioni e chiaramente sempre precise e puntuali. L'assessore ha risposto sulla questione rifiuti. Sul Carnevale, allora, io parlo con estrema sincerità, non conosco tutti, diciamo i passaggi della questione, magari, poi, risponderà l'assessore Moscato, che saprà più di me, poi, io dico una cosa e rischio di sbagliare nella declinazione. Sono certo che in tutto ciò che è stato fatto c'è sempre stata assoluta buona fede e trasparenza. Il Carnevale era gratuito, approfondiremo e ringrazio per l'osservazione attenta e puntuale sulla questione, perché non può ovviamente insinuarsi il dubbio di un Carnevale che non sia gratuito. Lo abbiamo anche detto e ci vantiamo per una cosa del genere e, per questo, ringrazio sia la consigliere Caruso prima che il consigliere Marchese poi. Sulla questione della scelta nei confronti dell'associazione. C'è stato un fattore scatenante nuovo e, anche sulla convocazione perentoria, lo abbiamo fatto per tutelare anche la gestione del carnevale, non è stata fatta certo per cattiveria o per non nascondere cose, che, poi, sono stati immediatamente consegnate al consigliere Strano, col quale abbiamo un grande rapporto bello, costruttivo, anche serio e, diciamo, di visione a lungo termine sul Carnevale. Il problema era decidere. È chiaro che ogni decisione può avere i suoi

pro e i suoi contro. Abbiamo preso questa decisione insieme in COP e se la presenza del vicesindaco, diciamo tra virgolette, sembra, diciamo, scomposta, non è così perché io fisicamente non ero sempre nella stanza, mentre il vicesindaco sostituisce il Sindaco in tutte le sue funzioni. Quindi, chiaramente non c'è, né volontà di inficiare una scelta o altro, il Carnevale è un patrimonio comune, non lo è di questa Amministrazione, né di quella di prima, è il patrimonio della città di Misterbianco. Dobbiamo fare tutti meglio per portare quanto più possibile avanti questo bene, dobbiamo custodirlo, anzi valorizzarlo sempre più. Quindi, sono tutti ben accetti i suggerimenti anche il suo consiglio. Io mi rendo conto che non è mai facile decidere, ma qualcuno ha commesso un illecito sportivo e andava sanzionato. Se dobbiamo, però, migliorare nel Regolamento del Carnevale il modo per sanzionare, facciamolo insieme, prendiamo il Regolamento, lo miglioriamo, cosicché dal prossimo Carnevale si eviti anche questo imbarazzo della scelta, perché in COP c'era il consigliere Strano e hanno fatto tutti i ragionamenti possibili per poter fare il minor danno possibile, ma qualcosa andava fatto per dare un segnale in quanto non si accettano illeciti sportivi. Un'associazione aveva commesso un illecito sportivo, chiamiamola in gergo tecnico, così ed è stata presa una decisione giusta, sbagliata, non siamo con la sfera di cristallo. Sicuramente l'abbiamo fatta per tutelare il Carnevale di Misterbianco. Se, poi, si può migliorare, a migliorare si può sempre andare con i consigli di tutti, anche suo consigliere, che la ringraziamo per l'attenzione, ma è certo una cosa non è stata presa una decisione per far danno a qualcuno, questo è fuor di dubbio, perché conosco tutti i componenti della COP, i gruppi, anche i giurati e c'è stato sempre un ragionamento. C'era il consigliere Strano sempre molto chiaro, trasparente, eravamo, come lei ha compreso, in difficoltà tutti insieme, lo sarebbe stata qualsiasi Amministrazione, perché quando si prende la scelta su illecito sportivo si deve dare un segnale. Abbiamo deciso di dare un segnale se si può migliorare, certamente sì, con l'aiuto di tutti, delle opposizioni della maggioranza, ridiscutiamo il Regolamento attorno a un tavolo. Certamente, il regolamento va migliorato, perché anche sul regolamento lo abbiamo detto col consigliere in quel momento e in particolare, dico, anche sul regolamento ci confrontavamo e volevamo trovare le pieghe giuste per potere interpretare meglio questo caso di illecito sportivo, per cui si potrebbe studiare insieme come blindare il regolamento in un eventuale futura decisione che ci sarà e che la futura COP dovrà prendere in funzione di un suo miglioramento. Certamente il Carnevale è al di sopra di tutti, non ha colore politico, non ha parentele o altro, è il Carnevale di Misterbianco, è un bene che dobbiamo provare sempre più a costruire, a tutelare e a rilanciare. Grazie, comunque, del suggerimento che viene accolto e ragioniamo insieme, consigliere Marchese, sulle migliorie, se è il caso da apportare a un Regolamento che ci consentirà di non avere dubbi d'interpretazione".

**Il consigliere Marchese:** "Parto dal Carnevale. Ha ragione Sindaco, attenzione, io l'ho premesso, chiunque si sarebbe trovato in difficoltà, il mio era semplicemente un suggerimento. Ovviamente, qualunque illecito fatto va sanzionato. Io questo l'ho premesso. Ho semplicemente detto che, magari, non è venuto in testa, ripeto, a tutti, in quella fase, che quella sanzione poteva entrare nei punteggi, una sanzione economica, magari no. Per il futuro sono d'accordo, lavoriamo insieme, il mio era proprio un intervento orientato sul buon senso. Mi son permesso di fare la battuta a un assessore, perché capisco che l'obbligo di astensione non sempre uno sul momento ci pensa, vale anche per me, quando lo sono stato e, quindi, dato che si tratta di una persona che stimo, mi son permesso di ricordare che dobbiamo stare attenti. Lei opportunamente non l'ha detto, perché è un suo collaboratore tra i più validi, ma non l'ho detto in maniera tale da attaccare il singolo, ma perché in giro è stata messa questa voce e dobbiamo smentirla. Questa è la cosa più importante, per quanto mi riguarda, proprio perché il

Carnevale è un bene di tutti. L'altra cosa che voglio dire, invece, riguarda il discorso sui rifiuti. Assessore io la ringrazio, perché abbiamo ripreso il dialogo fatto in Commissione. Io, però, faccio notare una cosa che non è da poco. Io ho una paura, l'ho detto tanto tempo fa per la prima volta ad aprile dell'anno scorso, ho la paura che si proceda a tentoni, perché, se si proceda a tentoni senza un'idea chiara sul discorso dei rifiuti, non va a sbattere lei o l'Amministrazione, va a sbattere un Comune sia sulla sporcizia, sia sui soldi che andiamo a pagare. Allora, parliamoci chiaro, il 53% l'abbiamo scoperto adesso? Perché non si scopriva l'anno scorso, quando si è fatta la riforma, che poi è stata cambiata e, poi, è stata ricambiata, adesso, passiamo a questa. Quando si fa una riforma, prima, si studiano i numeri, si studiano i costi, se c'è un problema si interviene, non è che, all'improvviso, mi alzo e dico facciamo una riforma sui rifiuti, perché, poi, i danni sono due, che sono quelli che stanno avvenendo, ovvero paese sporco e PEF in rosso, con € 710.000,00 che devono pagare i cittadini e, dopo un video fantastico, fatto da lei Sindaco, sui risparmi che avremmo dovuto fare, ci accorgiamo ora che occorre prendere 31 unità, aumentando i compattatori, cosa che ritengo validissima, anche per le unità collegate. Io, comunque, avrei aumentato alcune unità per lo spazzamento, ma di quello, poi, ne discuteremo. Il problema grosso è uno. Abbiamo detto noi risparmiamo con questa riforma, ma abbiamo perso € 710.000,00 e il PEF in rosso e ora altri € 136.000,00 al mese, che significa € 1.632.000,00 all'anno, cioè noi, grazie a questa riforma, stiamo andando a far perdere alle tasche dei cittadini € 1.600.000,00 di aumento per quest'anno più € 710.000,00 dell'anno scorso e chi li paga queste cose? Li pagano i cittadini, come sempre. Allora, i cittadini devono sapere che, grazie a queste scelte di questa Amministrazione, noi pagheremo di più di tasse, perché, invece di far così, su € 1.600.000,00, perché non ci si ragionava prima, si faceva un ragionamento tutti insieme. Questa è la mia paura, che state procedendo senza un'idea, a tentoni, senza guardare i dati, perché non li potete guardare dopo un anno, un anno fa vi dissi che servivano nove compattatori, l'abbiamo capito dopo un anno? Sono contento, ma non che buttiamo soldi intanto, perché questo è quello che è successo e, allora, sui rifiuti, per favore, fatemi capire qual è la vostra idea. Perché l'idea non può essere per tre mesi, perché se c'è un aumento del 53,9% devi farlo tutto l'anno e, quindi, non sono un progetto sperimentale per tre mesi. Non prendiamoci in giro, è un progetto per tre mesi, lei ha detto sperimentale anche in Commissione, ma non si preoccupi, non è il problema dello sperimentale è il problema temporale, perché tre mesi significa una cifra, un anno per smaltire i rifiuti significa € 1.600.000,00. Quindi, è finita che alla ditta non solo non gli togliamo nulla, ma gli diamo più soldi. Questo è il problema. Quindi, io vorrei veramente sentire da voi finalmente un'idea su cui confrontarci, in cui noi vi diamo le nostre proposte, perché l'abbiamo fatto sui compattatori, lo facciamo sulle unità, lo facciamo sullo spazzamento, siamo d'accordo che quell'ARA andava modificato. Non ci sono dubbi, l'abbiamo sempre detto, ma è un anno che siamo qua a disposizione per aiutare, ma non facendo pagare ai cittadini, perché se si fanno pagare i cittadini la colpa, poi, non può che essere dell'Amministrazione".

**Il consigliere Zuccarello:** "Allora, a me premeva conoscere, a nome mio, ma credo, anche, a nome di tanti concittadini, quali sono le intenzioni di questa Amministrazione su Piazza della Repubblica che, con la scelta di togliere le fioriere, a mio avviso, si è trasformata in Parcheggio della Repubblica a tutti gli effetti e credo che questo sia un grosso passo indietro in termini di decoro pubblico e di bellezza per Misterbianco, per quella che è considerata da tutti come una piazza storica del Paese, un luogo simbolo "a chiazza" per tutti i misterbianchesi, dove si svolgono le cantate della Madonna degli Ammalati, le cantate di Sant'Antonio, dove una volta si svolgevano i comizi, insomma un luogo di incontro, un luogo simbolo e mi chiedo perché si vuole far diventare oggetto di parcheggio selvaggio Piazza della

Repubblica. Sappiamo che a Misterbianco c'è un problema parcheggio, soprattutto nelle ore lavorative, ma io credo che non è così che si risolve il problema, né per i cittadini, né per le tante attività commerciali che tutti i giorni soffrono il problema parcheggio e, come ha scritto su Facebook qualche appassionato misterbianchese, io dico rimettete le fioriere o se non vi piacciono quelle fioriere, in qualche modo mettete qualcos'altro, altre piante. A proposito di questo è intervenuto, e mi piace ricordarlo a parte perché era il mio candidato Sindaco, anche l'ex Sindaco Di Guardo, che con un post ha espresso tutta l'amarezza per questa scelta, un Sindaco, a cui, certamente, non si può rimproverare l'impegno per il duro lavoro pubblico e tutto quello che ha profuso negli anni sugli spazi verdi e sulle piazze. Io poco fa sono passato personalmente da Piazza della Repubblica, ho visto frecce accese di macchine, macchine in doppia fila, disordine. Vi chiedo, insomma, quali sono realmente le vostre intenzioni su questa piazza, che è un patrimonio della città di Misterbianco. Grazie".

**Il Sindaco:** "Io ringrazio il consigliere Zuccarello, che è attento anche sulle questioni del territorio. Mi chiedo dove fossero i vigili urbani qualche anno fa, perché il problema di oggi della Piazza della Repubblica non è solo della Piazza della Repubblica, è di via Giacomo Matteotti, è di via Lenin, via Delle Rose, è di via Milano e di via Nobel. Quindi, non è che c'è solo la Piazza della Repubblica a Misterbianco, non vorrei che si focalizzasse l'attenzione solo lì. Io voglio fare un ragionamento più ampio e non solo su Piazza della Repubblica. Certo è che la differenza sta nel fatto che il paese va controllato, il paese non è controllato, perché, oggi, purtroppo, mancano i vigili urbani ed è un po' un cane che si morde la coda. Si potevano fare concorsi prima, qualcuno dice non si potevano fare, io dico che si potevano fare, non si sono fatti, arriveranno a settembre. Ci sarà maggiore presenza dei vigili urbani e, certamente, le macchine andranno via da via Giacomo Matteotti, da Piazza della Repubblica, piuttosto che da via Lenin, via Nobel, via Milano. Il punto è un altro. Io le consiglio di farsi una passeggiata presso i commercianti di Piazza della Repubblica e di confrontarsi, oggi, che non ci sono parcheggi, perché il problema parcheggi noi lo stiamo affrontando. Alla fine di questi anni ci saranno i parcheggi a Misterbianco, ce ne saranno parecchi, perché noi li abbiamo messi nel piano triennale e noi li faremo, su questo non c'è dubbio, al centro, così come anche nelle frazioni, ma in questo momento il centro è quello che soffre di più su un piano parcheggi che non è mai stato preso in considerazione. Abbiamo trovato noi lo zero assoluto sui parcheggi. Il parcheggio in via Municipio, pare una banalità, serve allo Stabilimento Monaco, ma che fine ha fatto? L'ing. Tirendi lo sa, perché era con me a Palermo e non c'era una carta a posto, era tutto sbagliato, non l'abbiamo certamente sbagliato noi, stiamo recuperando tutto, anche quel parcheggio verrà fatto, appena la Regione voterà il rendiconto, anche quel parcheggio verrà sviluppato, ma se non era per noi, quel parcheggio era morto e sepolto, così come anche l'altro lato dello stabilimento, ma eccetera, eccetera. Su Piazza della Repubblica, noi apporremo delle telecamere con sensore ottico e lo tareremo a 10 minuti a parcheggio temporaneo per adesso, cioè in Piazza Repubblica, non potranno stazionare le macchine per oltre 10 minuti, se devono fermarsi un attimo e comprare una rosa da Adornetto piuttosto che dall'altro che non mi ricordo il cognome lo possono fare, perché, in questo momento, non hanno il parcheggio e le piante, seppur belle, oggettivamente io dico sulle aree verdi ho stima di chi mi ha preceduto lo rispetto, ma sulle aree verdi non ho mai visto un'area verde adottata, se non illecitamente, perché le uniche due aree a verde sono state adottate senza mai un contratto. Questa era l'attenzione sugli spazi a verde. Se, poi, la notte si andava a tagliare un albero, era una cosa importante, io la notte non vado a tagliare alberi, li tagliano le aziende per le quali noi conferiamo incarichi, avrà fatto tante altre cose belle, ma sul verde posso dissentire, mi dispiace, ma, con carte alla mano, perché non è mai stato neanche fatto il bando sull'adozione

dell'area verde, mentre già oggi in Corso Carlo Marx hanno iniziato l'adozione dell'area verde e a breve tutta la zona della Milicia verrà adottata, l'area verde in quell'uscita del Paese verrà completamente adottata, le aree verdi di Montepalma sono state già tutte adottate, adatteranno anche davanti alla scuola di Montepalma a Lineri. C'è un grande lavoro del consigliere Drago che mi sta dando una mano per adottare altre aree verdi. Insomma, sulle aree a verde potrei un po' dissentire. Su Piazza della Repubblica, però, noi certamente non desideriamo una piazza inquinata dalle automobili, ma non lo desideriamo in alcun posto, perché le automobili, di fatto, diciamo, non creano quell'armonia con il centro urbano. Architettonicamente Piazza Repubblica è la piazza di tutti, anche noi siamo legati alla Piazza della Repubblica, tant'è che l'abbiamo difesa nel piano della metropolitana. Caro Santo Tirendi vorrai ricordare che il progetto della metropolitana prevedeva proprio su Piazza della Repubblica, dalla vecchia amministrazione, l'uscita dell'aria di sicurezza per i pompieri, mi sbaglio, ing. Tirendi, era completamente sfregiata Piazza della Repubblica, se dobbiamo dirla tutta e diciamo le cose che abbiamo trovato, poi, le racconteremo alla città che Piazza della Repubblica era stata venduta per la metropolitana, noi abbiamo fatto, soltanto, spostare di qualche metro e abbiamo salvato Piazza della Repubblica. Quindi, se c'è qualcuno affezionato a Piazza della Repubblica, noi certamente lo siamo, come anche lei, ma probabilmente avrà scordato questo piccolo dettaglio o non glielo avranno raccontato propriamente, ma noi l'abbiamo salvata. Da qui a breve, metteremo le telecamere che già stiamo installando sul territorio. Nelle telecamere sarà previsto il progetto dello stazionamento a 10 minuti. Le macchine non possono posteggiare permanentemente oggi, quando poi riusciremo, così come stiamo facendo a creare delle aree parcheggio nel centro storico e, poi, su questo parlerete benissimo col vicesindaco, che ha le idee chiare sul piano parcheggi, che, da qui a breve, partirà, attraverso i finanziamenti PNRR e non soltanto. Li faremo anche altri agenti, però, sul decoro, se dobbiamo fare qualcosa in più e non mettere le piante e mettere qualche altra cosa che possa dare decoro, bene, ma se dobbiamo eliminare completamente la possibilità a quei commercianti, ne cito uno, il bar che c'era in Piazza Repubblica è andato via anche perché non lavorava più dopo l'appostamento di queste piante. Se, poi, diceva una banalità, se parlate con lui dice, io non potevo stare più, mi sono trasferito perché lì non si fermano più neanche per un caffè, parli con il chiosco, che è frequentatissimo dai figli dell'ex sindaco, piuttosto dai suoi compagni di partito e chiedi a quello del chiosco che ci ha fermato e detto neanche l'Amministrazione che ho votato ai tempi mi ha dato così tanto sulle aree a parcheggio. Certamente quella piazza non può essere sfregiata, noi ne siamo convinti carte alla mano, non a chiacchiere, se, però, poi possiamo migliorarle, lei ci può dare anche qualche consiglio, siamo d'accordo, ma, da qui ad eliminare completamente i parcheggi, si faccia un giro con il proprietario del Tabacchi che non ha votato, certamente, questa Amministrazione, perché addirittura aveva candidati dall'altra parte con i 5 Stelle, parli con lui, parli con il fioraio, parli con quello Caccia e Pesca. Purtroppo, Misterbianco ha un problema congenito, quello dei parcheggi che noi stiamo affrontando, ma da qui a rimettere fioriere per limitare completamente lo stazionamento di 10 minuti, io non lo farei oggi. Domani, con quei parcheggi più vicini, faremo un altro ragionamento, ma certamente l'impegno è quello che, se possiamo migliorare con qualche altra azione che possa abbellire la piazza, noi siamo disponibili, perché sul decoro urbano noi ci siamo e ci vogliamo essere se possiamo migliorare anche grazie a un suo suggerimento consigliere noi siamo aperti ai suggerimenti. Non abbiamo preclusioni di campo, né di partito, assolutamente, dovevamo ragionare in quella maniera non togliavamo le piante di chi non aveva votato a noi, quindi si figurì. Però, lì possiamo prendere anche l'impegno di mettere le telecamere anche a tempo, cosicché le macchine non possono stazionare oltre, stabiliamo insieme i 10 minuti, perché questo si può fare. C'è un programma nel piano di

intervento sulle telecamere che noi stiamo perfezionando e che, da qui a breve, sarà innescato in tutto il Paese, che prevedrà anche lo stazionamento. Oltre un limite temporale a dieci minuti parte la multa in automatico, cioè se lampeggia sulla telecamera gli fanno la multa e gli arriva in tempo reale, ciò per dissuadere dalla sosta permanente, questo lo possiamo fare, però, da qui a dire che noi non vogliamo bene a Piazza della Repubblica, vice sindaco, mi pare che sia un po' disallineato con quello che, poi, nelle carte abbiamo trovato".

**Il consigliere Zuccarello M.:** "La ringrazio per la risposta. Credo solo che, secondo me, non è con quei quattro posti auto che si può recuperare la sosta breve e io non voglio in qualche modo penalizzare alcun tipo di commerciante, perché io ho un'attività commerciale su via Giacomo Matteotti e mi creda la soffro tutti i giorni. Allora, si può pensare ad una sosta breve al centro storico di Misterbianco in prossimità dell'attività, ma mi creda che non sono i quattro posti auto sulla piazza che recuperano i commercianti. Mi creda. Quindi, il mio invito, ovviamente, è a rivedere la vostra posizione su Piazza della Repubblica, perché non sono quei quattro posti auto che risolvono. Io non voglio che il tabacchino non lavori o che non lavori il chiosco, ma se consentiamo la sosta breve, consentiamola anche in via Garibaldi nel tratto che va da via Marchese a via Municipio, così come potrebbe essere fatta in via Giacomo Matteotti piuttosto che in via Garibaldi nei pressi del Monumento. Non è con i quattro posti auto che risolviamo il problema del parcheggio a Misterbianco, ma, sicuramente, con progetti che questa Amministrazione più volte ha manifestato di avere. Grazie".

**Il presidente** dichiara chiusa la trattazione delle «Interrogazioni e interpellanze», per cui, alle ore 21:20, non essendoci altri punti all'Ordine del Giorno da trattare, dichiara conclusi i lavori del Consiglio comunale, rinviandone l'ulteriore convocazione a data da destinarsi.

La presente deliberazione diventa esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. n 44/91, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

IL VICE SEGRETARIO  
GENERALE  
dott. Giuseppe Piana

Il Consigliere Anziano  
Marchese Matteo

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
Ceglie Lorenzo